

Parigi, maggio 2009.

Risultati di Euler Hermes al primo trimestre 2009
Aumento del giro d'affari del 4,1%
Risultato tecnico negativo per 11,1 milioni di euro
Risultato netto di 16,5 milioni di euro

«Nel primo trimestre 2009 si è assistito al perdurare della congiuntura economica negativa. Di conseguenza, la sinistrosità resta elevata e continua a pesare sulla profittabilità del Gruppo, traducendosi in un risultato tecnico negativo per 11,1 milioni di euro. Grazie ad una solida performance finanziaria, a fine marzo 2009 Euler Hermes ottiene comunque un risultato netto positivo di 16,5 milioni di euro», ha dichiarato il Presidente del Directoire Wilfried Verstraete.

Il 6 maggio 2009, il Directoire ha presentato al Consiglio di Sorveglianza i risultati del primo trimestre 2009.

A. I dati chiave – Primo trimestre 2009 (non ufficiali)

Il primo trimestre 2009 conferma il forte rallentamento dell'economia mondiale, che Euler Hermes prevede a -1,7% per il 2009, con la contrazione del commercio internazionale più forte degli ultimi cinquanta anni (-8,0% nel 2009). Parallelamente, Euler Hermes prevede che i fallimenti nel 2009 aumenteranno del 38% (dopo una crescita del 26% nel 2008).

In questo difficile contesto, Euler Hermes ottiene un risultato netto positivo di 16,5 milioni di euro al primo trimestre 2009, rispetto ai 38,4 milioni di euro di fine marzo 2008. Il risultato netto del primo trimestre 2009 non ha risentito di alcun evento eccezionale.

<i>Milioni di €</i>	T1 2009	T1 2008	Delta	Delta in %
Premi	448,3	436,7	11,6	2,7%
Servizi	100,2	90,4	9,8	10,8%
Giro d'affari totale	548,5	527,1	21,4	4,1%
Risultato tecnico netto	-11,1	53,1	-64,2	-120,9%
Risultato finanziario netto	54,2	21,3	32,9	154,6%
Risultato operativo	43,1	74,4	-31,3	-42,1%
Risultato netto	16,5	38,4	-21,9	-56,9%
Rapporto di sinistrosità netto	83,8%	62,9%		
Rapporto dei costi netto	19,2%	20,3%		
Combined ratio netto	103,0%	83,2%		

B. Giro d'affari

Nel primo trimestre 2009 il giro d'affari di Euler Hermes è aumentato del 4,1%.

A tassi di cambio costanti, la crescita del giro d'affari di Euler Hermes nei primi tre mesi del 2009 è pari al 5,2%.

Suddivisione geografica del giro d'affari (secondo la raccolta premi)

Milioni di €	31/03/2009	31/03/2008	Variazione	31/03/2008	Variazione
	(1)	(2)	(1)/(2)	(3)	(1)/(3)
Germania	181,8	178,3	2,0%	178,3	2,0%
Francia	100,8	99,1	1,7%	99,1	1,7%
Italia	57,8	58,8	-1,7%	58,8	-1,7%
Regno Unito	47,5	51,9	-8,4%	44,0	8,0%
USA	41,9	33,5	25,0%	39,6	5,7%
Belgio	19,3	19,8	-2,8%	19,8	-2,8%
Paesi Bassi	13,8	12,8	7,7%	12,8	7,7%
Paesi nordici	12,7	11,9	6,7%	10,2	24,6%
Polonia	11,9	12,6	-5,6%	9,7	22,4%
Subtotale principali paesi	487,5	478,8	1,8%	472,4	3,2%
- di cui area euro	373,5	368,9	1,3%	368,9	1,3%
Subtotale nuovi mercati	61,0	48,3	26,2%	49,2	24,0%
Euler Hermes	548,5	527,1	4,1%	521,6	5,2%

Note: (1) Giro d'affari con riclassificazioni geografiche (tasso medio marzo 2008)
 (2) Giro d'affari con riclassificazioni geografiche pro forma (tasso medio marzo 2008)
 (3) Giro d'affari con riclassificazioni geografiche pro forma ed effetti di cambio nel perimetro di consolidamento

L'aumento del 5,2% del giro d'affari (a tassi di cambio costanti) trova spiegazione sia nella crescita del 2,7% della raccolta premi che in un forte aumento dei redditi sui servizi pari al 10,8%.

La raccolta premi è cresciuta grazie ad una forte nuova produzione e all'aumento generale dei tassi di premio, malgrado la riduzione delle transazioni assicurate, dovuta al rallentamento economico e alla cancellazione di alcuni contratti.

C. Risultato operativo

Il risultato operativo a fine marzo 2009 (43,1 milioni di euro) è inferiore rispetto a quello del primo trimestre 2008, mentre il risultato tecnico scende a -11,1 milioni di euro, rispetto ai 53,1 milioni di fine marzo 2008.

Al 31 marzo 2009 il combined ratio è del 103%, rispetto all' 83,2% dello stesso periodo del 2008. Questo peggioramento dipende direttamente dall'aumento dei sinistri a partire dal secondo trimestre 2008. Il tasso di sinistrosità infatti ha raggiunto l' 83,8% a fine marzo 2009, rispetto al 62,9% del primo trimestre 2008 e al 112,9% dell'ultimo trimestre 2008, ma va precisato che l'ultimo trimestre 2008 è stato impattato da un sinistro di grosse dimensioni.

Il rapporto netto premi-costi ammonta al 19,2% a fine 2009, in linea con il rapporto annuale dei costi del 2008 e in miglioramento rispetto al 20,3% dei tre primi mesi del 2008.

Il risultato finanziario risente positivamente delle plusvalenze realizzate sul portafoglio obbligazionario e immobiliare e non ha risentito del deprezzamento delle attività finanziarie, malgrado la debolezza dei mercati finanziari. Escludendo i guadagni di capitale, il risultato finanziario di 22,4 milioni di euro è in leggero calo rispetto a quello di fine marzo 2008, a causa della diminuzione dei tassi.

Al netto di interessi e imposte, il risultato netto di Euler Hermes ammonta a 16,5 milioni di euro nei primi tre mesi del 2009, con una diminuzione del 56,9% rispetto allo stesso periodo del 2008.

D. Portafoglio finanziario

A fine marzo 2009, il portafoglio finanziario ammonta a 3 449 milioni di euro, in rialzo del 3,3% rispetto a fine dicembre. L'esposizione azionaria resta molto limitata (121,6 milioni di euro, cioè il 3,5% del portafoglio), in quanto la parte più ingente degli investimenti è stata diretta verso obbligazioni e liquidità.

E. Previsione

Nel primo trimestre 2009 gli indicatori economici di tutti i paesi hanno continuato a peggiorare. Non si ipotizza una ripresa dell'economia reale prima della fine dell'anno. In questo contesto, Euler Hermes non prevede per i prossimi trimestri un miglioramento significativo del tasso di sinistrosità.

Euler Hermes è il primo gruppo mondiale dell'assicurazione crediti ed uno dei principali operatori del mercato delle cauzioni e del recupero dei crediti commerciali. Con 6 200 collaboratori presenti in più di 50 paesi, Euler Hermes offre una gamma completa di servizi per la gestione del portafoglio clienti ed **ha raggiunto un giro d'affari consolidato di 2,2 miliardi di euro nel 2008**.

Euler Hermes ha sviluppato una rete internazionale di monitoraggio che permette di analizzare la stabilità finanziaria di 40 milioni di imprese. Il Gruppo copre 800 miliardi di euro di transazioni commerciali nel mondo.

Euler Hermes, consociata di AGF e membro del gruppo Allianz, è quotata all'Euronext Paris. Il Gruppo e le sue principali società di assicurazione crediti hanno ricevuto il rating AA- da Standard & Poor's

www.eulerhermes.com

Contatti:

Relazioni investitori / Gruppo Euler Hermes :

Nicolas Hein: +33 (0)1 40 70 54 65
nicolas.hein@eulerhermes.com

Relazioni stampa / Gruppo Euler Hermes :

Raphaële Hamel: +33 (0)1 40 70 81 33
raphaele.hamel@eulerhermes.com

Nota cautelativa sulle affermazioni previsionali.

Alcune asserzioni qui contenute possono riferirsi ad aspettative per il futuro e ad altre affermazioni di proiezione che si fondano su opinioni correnti e ipotesi del management e implicano incertezze e rischi più o meno noti, che potrebbero fare sì che gli effettivi risultati, rendimenti o eventi differiscano in maniera sostanziale da quelli contenuti o indicati nelle suddette affermazioni. In aggiunta alle asserzioni da considerarsi previsionali attraverso l'interpretazione del contesto, le parole "può, dovrà, dovrebbe, conta di, ha in programma di, intende, prevede, ritiene, stima, presume, potenziale, o continuare", ed espressioni analoghe, identificano affermazioni di previsione. Gli effettivi risultati, rendimenti o eventi possono differire in maniera sostanziale da quelli contenuti nelle suddette affermazioni, essendo soggetti, senza alcun limite, alle seguenti variabili: (i) le condizioni economiche generali - in particolare, le condizioni economiche relative alle attività e ai mercati principali del Gruppo SE, (ii) il rendimento dei mercati finanziari, compresi quelli emergenti, (iii) la frequenza e la gravità delle perdite assicurate, (iv) i livelli e le tendenze di mortalità e morbilità, (v) i livelli di persistenza, (vi) l'entità dei casi di insolvenza (vii) i livelli del tasso d'interesse, (viii) i tassi di cambio, compreso quello tra Euro e dollaro USA, (ix) i mutevoli livelli di concorrenza, (x) i cambiamenti legislativi e normativi, tra cui la convergenza monetaria e l'Unione Monetaria Europea, (xi) le modificazioni delle politiche delle banche centrali e/o dei governi degli altri paesi, (xii) l'impatto delle acquisizioni (per esempio da parte della Dresdner Bank AG), e dei relativi problemi di integrazione, (xiii) le misure di ristrutturazione, e (xiv) i fattori legati alla concorrenza in generale, sempre su scala locale, regionale, nazionale e/o globale. Molti di questi fattori possono essere più probabili o più marcati, per effetto di attività terroristiche e delle relative conseguenze.

Le materie qui esaminate possono essere altresì esposte ad incertezze e rischi occasionalmente indicati negli archivi riguardanti Allianz SE presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti. La società non assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni previsionali qui contenute.